



**Deliberazione 28 novembre 2024, n. 115**

**Oggetto: Modifica del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024, rimodulazione obiettivo C.2.10**

|                      |                    |                                           |
|----------------------|--------------------|-------------------------------------------|
| <i>Sono presenti</i> | ANTONIO MAZZEO     | <b>Presidente del Consiglio regionale</b> |
|                      | MARCO CASUCCI      | <b>Vicepresidenti</b>                     |
|                      | STEFANO SCARAMELLI |                                           |
|                      | GAZZETTI FRANCESCO | <b>Consiglieri segretari questori</b>     |
|                      | MARCO STELLA       |                                           |
|                      | FEDERICA FRATONI   | <b>Consiglieri segretari</b>              |
|                      | DIEGO PETRUCCI     |                                           |

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- il regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visti e richiamati gli articoli 11 della l.r. 4/2008 e 4 del r.int. 16/2011 in ordine alle competenze dell'Ufficio di presidenza;

Visti in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera c), l'articolo 4, comma 1, lettera a) e l'articolo 14 del r.int. 16/2011, relativi alla programmazione delle attività e all'individuazione da parte dell'Ufficio di presidenza degli obiettivi strategici per l'attività della struttura, nonché gli articoli 15, 16 e 17 del medesimo regolamento relativi alla valutazione dei risultati;

Richiamato il decreto del Segretario generale del 25 febbraio 2021, n. 106 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura);

Visto il decreto del Segretario generale del 10 febbraio 2022, n. 80 (Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale – Soppressione e costituzione di due nuovi settori);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 giugno 2022, n. 71 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 in merito all'attribuzione di alcune funzioni alla Direzione di Area);

Visto il decreto del Segretario generale del 29 luglio 2022, n. 578 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale – Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale) che a decorrere dal 1° ottobre 2022, sulla base del mandato dell'Ufficio di presidenza in attuazione alla citata deliberazione n. 71/2022, ha disposto una parziale riorganizzazione della struttura consiliare attraverso la modifica di alcuni settori;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 novembre 2022, n. 135 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” con determinazione delle relative funzioni) con la quale è stata costituita la Direzione di Area “Organizzazione e Risorse” ed è stato incaricato il Segretario generale di adottare i conseguenti atti di competenza;

Visto il decreto del Segretario generale 28 dicembre 2022, n. 1019 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale: modifiche conseguenti alla costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 135/2022) con cui sono state approvate alcune modifiche alla struttura organizzativa, in attuazione della delibera sopracitata;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 30 giugno 2023, n. 569 (Misure di riorganizzazione del Segretariato generale del Consiglio regionale. Revoca decreto del Segretario generale del 28/12/2022 n. 1019 “Attuazione della Direzione di Area Organizzazione e risorse) con cui si procede alla rimodulazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Vista la relazione previsionale e programmatica, allegata alla deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2023, n. 92, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026, contenente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio nell'anno 2024;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 gennaio 2024, n. 18 (Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024) con la quale sono stati individuati, quale allegato al PIAO, gli obiettivi strategici del Consiglio regionale per l'anno 2024, che costituiscono, ai sensi degli articoli 14 e 15 del citato r. int. 16/2011, il presupposto per il sistema complessivo di programmazione e di valutazione dei dipendenti del Consiglio regionale;

Visto l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia) che ha previsto l'adozione annuale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, del quale il Piano della Prestazione organizzativa costituisce una apposita sottosezione denominata "Performance";

Visto, inoltre, che nella sottosezione "Monitoraggio della performance organizzativa" del citato PIAO viene dato atto che il monitoraggio della performance organizzativa, è disciplinato secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e dal r. int. 16/2011, articolo 21 e 22 secondo i quali viene disposto che gli organi di indirizzo politico amministrativo, con il supporto dei dirigenti, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi di cui all'articolo 5 durante il periodo di riferimento e propongono, ove necessario, interventi correttivi in corso di esercizio, provvedendo, eventualmente, all'aggiornamento e/o alla modifica degli obiettivi ed indicatori in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 14 novembre 2024, n. 108 (Modifica del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024, per la rimodulazione di alcuni obiettivi strategici), con la quale si è provveduto alla modifica di alcuni obiettivi resasi necessaria a seguito dell'analisi circa l'evoluzione del contesto esterno ed interno di riferimento e in virtù degli esiti del monitoraggio intermedio;

Vista l'ulteriore richiesta di rimodulazione proposta dalla responsabile dell'Ufficio personale concernente l'obiettivo C.2.10 - Supporto al Segretario generale per la predisposizione del regolamento e lo svolgimento del procedimento delle progressioni verticali ai sensi dell'art. 13 CO. 6 e 7 CCNL 16.11.2022, per il quale il cronoprogramma prevedeva la conclusione tramite proclamazione dei vincitori entro il 31 dicembre 2024;

Considerato che le fasi 1, 2 e 3 del cronoprogramma sono state attuate, compreso la approvazione del disciplinare, entro i termini;

Rilevato che, per poter dare attuazione al disciplinare, nei termini previsti dal PIAO 2023 e dal PIAO 2024, per le progressioni verticali in deroga è necessario garantire che una percentuale almeno pari

al 50% del personale reclutato sia destinata all'accesso dall'esterno, come stabilito dall'art. 52 comma 1-bis del d. lgs. n. 165/2001, in coerenza con i principi, anche di rango costituzionale, che regolano l'accesso alla PA;

Considerato che, a causa di rinunce e richieste di differimento della presa di servizio, si è reso necessario attendere a fine ottobre 2024 gli ultimi ingressi dei funzionari reclutati dall'esterno, al fine sia di rispettare il principio dell'accesso dall'esterno sia per poter al meglio valutare, in virtù delle professionalità reclutate, i fabbisogni dei profili di ruolo da destinare a progressione all'interno della struttura amministrativa dell'Ente;

Considerato che la ricognizione delle esigenze di professionalità da reclutare mediante progressione verticale si è conclusa nella prima metà del mese di novembre;

Dato atto che l'avviso per la presentazione delle candidature si pubblicherà sul BURT presumibilmente entro i primi giorni di dicembre, e che prevedrà l'assegnazione di un termine di trenta giorni per presentare candidatura;

Considerato che il procedimento richiederà un tempo stimato in almeno tre mesi per la conclusione, considerando, oltre al tempo necessario alle commissioni per le valutazioni, anche i termini per la richiesta di verifica delle dichiarazioni rese dai candidati con riferimento a requisiti maturati presso enti diversi dalla Regione Toscana;

Ritenuto necessario, per tali motivazioni, prevedere il differimento al 30 aprile 2025 della scadenza dell'ultima fase dell'obiettivo C.2.10, e procedere conseguentemente alla modifica dell'allegato A del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2024, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 gennaio 2024, n. 18, e modificato con deliberazione 14 novembre 2024 n. 108;

A voti unanimi,

delibera

1. di procedere alla rimodulazione dell'obiettivo strategico C.2.10 contenuto nel PIAO 2024 e relativo cronoprogramma adeguandolo al contesto di riferimento, accogliendo le motivazioni specificate in narrativa;

2. di modificare conseguentemente l'Allegato A del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2024, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 gennaio 2024, n. 18 (Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024), e successivamente modificato con deliberazione 14 novembre 2024 n. 108 (Modifica del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2024, per la rimodulazione di alcuni obiettivi strategici), come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione sul sito internet regionale, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, della presente delibera e del relativo allegato.

*Il presente atto, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18, della l.r. 23/2007, è pubblicato integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO  
Savio Picone